



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

Fondazione Idis - Città della Scienza
venerdì, 02 aprile 2021

Città della Scienza

02/04/2021	Il Mattino (ed. Napoli) Pagina 23	<i>Andrea Patroni Griffi</i>	3
<hr/>			
01/04/2021	ilmattino.it	<i>Luigi Roano</i>	5
<hr/>			
01/04/2021	Feelrouge		7
<hr/>			
02/04/2021	Roma Pagina 15		9
<hr/>			

La sfida

NUOVO SINDACO: NIENTE SOGNI BASTA RIPARARE I MILLE DISASTRI

Andrea Patroni Griffi

I candidati a sindaco di Napoli si presentano per fare cosa?

Nell'attuale scenario di assoluto immobilismo, nella certezza che la giunta de Magistris è stata e sarà ancora salvata dalle opposizioni, in complice alternanza tra di loro, secondo un paradossale schema già visto e rivisto, senza tema di smentita e neppure di vergogna, il tempo presente potrebbe (in verità si tratta di un preciso dovere, almeno civico) essere riempito da un confronto politico serio sul futuro della città.

Un confronto che coinvolga i candidati sindaco, quelli che responsabilmente si sono (più o meno) fatti avanti e quelli che al momento ancora nicchiano, non si sa se per tattica o per cecità dei relativi partiti.

Le questioni sul tappeto ci sono già tutte. Alcune ormai da decenni, senza che si sia riusciti a risolverle e talvolta neppure ad affrontarle. Sistemazione urbanistica, trasporti, verde pubblico: il minimo da assicurare perché una città civile sia vivibile.

Basta pensare a un quartiere come Bagnoli, dove sembra che le responsabilità di tanti, per quanto poco e male fatto, si sia tradotto in un monito per tutti a non fare assolutamente nulla.

Eppure Bagnoli potrebbe diventare una linea di costa riguadagnata alla città con poca cubatura di qualità, di servizi e residenziali, arretrata rispetto al mare, insieme ai necessari interventi a favore di Città della Scienza che pure andrebbe ricostruita, nella parte distrutta dall'incendio di otto anni fa, dietro la linea di costa, a monte della strada attuale. Capitolo trasporti: avendo ormai compreso da tempo che i lavori per la linea tranviaria rapida erano immaginati per Italia 90, nel senso di 2090, stante lo stato del sottosuolo della tratta, che era noto ab initio, sarebbe bene sapere come si intende chiudere i cantieri quanto prima e con i minori possibili ulteriori danni per la città. La bellezza della metropolitana collinare è nota lieta in una città in cui però si è forse deciso che le vergognose carenze dei mezzi pubblici su gomma potevano essere risolte con biciclette e monopattini. Pensiamo poi alla chiusura della Galleria Vittoria, dove manca un'analisi seria che certifichi le cause del dissesto e che quindi quantifichi l'entità dell'intervento da operare e semmai anche le ragioni per cui si è reso necessario un tale intervento straordinario, posto che tutto quanto sovrastante era già un colabrodo in ragione di una scadente ovvero inesistente manutenzione ordinaria, al di là delle ulteriori aperture. Ancora quale soluzione trovare per lo scandaloso dissesto del verde pubblico? Ameno che si ritenga la soluzione già individuata, chiudendo parchi, giardini, scuole cimiteri ad ogni allerta meteo e tagliando ogni forma di verde verticale, lasciando peraltro le radici che costituiscono un attentato alla sicurezza



Il Mattino (ed. Napoli)

Città della Scienza

stradale, secondo il triste e collaudato modello della zona del parco della Rimembranza. Il fatto è che con questo elenco potremmo continuare a lungo, ma soprattutto il timore è che il futuro sindaco si guarderà bene dal proporre soluzioni a questi e ad altri temi, che rendono così difficile la vita alla cittadinanza, preferendo individuare nuove cose strabilianti che puntualmente non verranno fatte e che invece si aggiungeranno all'elenco dei guasti causati dalla cattiva amministrazione cittadina. Ovviamente la speranza è quella di essere smentiti. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Bagnoli, ministero e Regione frenano Floro Flores: "La colmata dev'essere rimossa"

Luigi Roano

Il blitz del commissario per le bonifiche di Bagnoli Francesco Floro Flores - «la colmata a mare non inquina perché toglierla ci costerebbe 141 milioni» - è destinato a rimanere una mera uscita fuori luogo e fuori tempo, ma soprattutto fuorilegge. Perché il piano di risanamento e di trasformazione urbana dell'area ex Italsider è una legge dello Stato già da un paio di anni e porta la firma dell'attuale inquilino del Quirinale Sergio Mattarella. E non è solo questione di forma, ma di sostanza. Tra qualche settimana - per esempio - verrà reso pubblico il disegno della nuova Bagnoli dopo un concorso internazionale costato molti soldi. La rimozione della colmata è il perno sul quale è stato redatto il progetto che ha anche una valenza altamente simbolica: restituire a chi ha respirato per un secolo i veleni della fabbrica del ferro per intero la linea di costa, cioè la spiaggia e il mare ai bagnolesi e ai napoletani. Che fine farà un progetto così tanto atteso? Verrà cestinato prima di essere valutato? Chi paga la parcella? Tuttavia la bocciatura che sta maturando in queste ore è tutta per Floro Flores. In tre anni di mandato la bonifica non è avanzata di un metro, in compenso l'ufficio del commissario di Governo ha prodotto scatoloni pieni zeppi di carte e progetti inutili alla causa della rinascita del quartiere della fabbrica del ferro. E che il tempo di Flores stia volgendo al termine come commissario è più di una sensazione. Sulla questione colmata la ministra Mara Carfagna, l'assessore regionale all'urbanistica Bruno Discepolo e Invitalia non a caso lo stoppano immediatamente. Trasecola la Carfagna, ma un po' tutti i tecnici del ministero non capiscono come un tecnico che rappresenta il Governo possa avere preso una decisione del genere in completa solitudine. «La bonifica della colmata a mare di Bagnoli - racconta la ministra Carfagna a Il Mattino - fa parte degli interventi non solo previsti da una legge, ma anche condivisi a suo tempo dal tavolo istituzionale. Qualunque alterazione del quadro progettuale deve essere quindi condivisa. Proprio in questi giorni sta partendo una gara per la globalità della progettazione, non è quindi il momento di rallentare le iniziative in corso». Da Invitalia arriva una stiletta seria: «L'uscita di Floro Flores? Noi non siamo un soggetto politico, siamo dei tecnici e in quanto tale seguiamo la legge ed è quello che faremo anche in questo caso». Bruno Discepolo - come il governatore De Luca - non ha mai nascosto i dubbi su Floro Flores e sul progetto da lui voluto. «Siamo sconcertati: senza che ci siano stati atti formali o passaggi procedurali apprendiamo che c'è un orientamento contrario alla eliminazione della colmata. Finora ha rappresentato un punto fermo che ha portato a definire il piano di recupero ambientale e urbanistico dell'area. Un cambiamento di rotta che non sappiamo su quale base e quali decisioni, che si prendono nella Cabina di regia, ci lascia perplessi». Discepolo lancia un autentico allarme: «Il commissario dice che non verrà ripristinata la linea di costa e questo getta



un' ombra sul progetto di risanamento dell'area. Tenendo presente che tutti gli atti formulati sono stati fatti sul ripristino della linea di costa non togliere la colmata è preoccupante. È necessario toglierla per ripristinare l'unica vera spiaggia di Napoli. Per arrivare a questo è stato chiesto un grosso sacrificio a Città della Scienza che arretrerà». Discepolo si appella quindi alla Carfagna: «Confido che il nuovo ministro, che ha già annunciato di volere convocare la Cabina di regia, ci ascolti. Per fare il punto su un processo che ancora accumula tanti ritardi. Che conferma tutti i dubbi che la Regione ha sempre avuto sulla struttura commissariale e su Invitalia».

Musei per gioco: l' arte e la scienza a portata dei bambini con un semplice "click"

Le restrizioni dovute all' emergenza pandemica ci impongono di restare in casa il più possibile. Se questo per gli adulti è relativamente più semplice da sopportare, i più piccoli hanno costantemente bisogno di trovare un modo divertente per occupare il tempo libero. Un modo anche formativo di trascorrere il tempo è approfittare del numeroso tour virtuali proposti online da musei e istituzioni scientifiche e culturali, spesso []

Le restrizioni dovute all' emergenza pandemica ci impongono di restare in casa il più possibile. Se questo per gli adulti è relativamente più semplice da sopportare, i più piccoli hanno costantemente bisogno di trovare un modo divertente per occupare il tempo libero. Un modo anche formativo di trascorrere il tempo è approfittare del numerosi tour virtuali proposti online da musei e istituzioni scientifiche e culturali, spesso accompagnati da giochi e laboratori in cui i bambini, in compagnia dei loro genitori, possono divertirsi, imparare cose nuove e scoprire nuovi interessi e curiosità. Ecco allora qualche idea, per occupare piacevolmente un pomeriggio in famiglia. L' idea di creare tour e attività online nasce dalla volontà dei musei di sopperire in qualche modo all' obbligo di mantenere chiusi le strutture a causa del Covid-19 e nello stesso tempo, di conservare i contatti con il loro pubblico di visitatori. Nasce così l' opportunità di visitare e conoscere musei e istituzioni che si trovano lontane dal luogo in cui viviamo e che quindi difficilmente visiteremmo di persona. Un altro vantaggio sta nel fatto che i tour virtuali e il materiale audiovisivo creato per sopperire a questa difficile situazione rimarrà a disposizione del pubblico per molto tempo e sarà fruibile in qualunque momento. Vediamo, di seguito, alcune idee per i nostri "viaggi virtuali". Il Museo Egizio di Torino (<https://museoegizio.it>) nella sezione 'Il Museo Egizio a casa tua' mette a disposizione tour virtuali tra le sale più interessanti e una visita completa in compagnia di una guida di eccezione, il Direttore del Museo Christian Greco. Specificamente pensate per i bambini ci sono poi ' L' antico Egitto fai da te ', con video tutorial e mini laboratori per costruire manufatti come facevano gli antichi Egizi; La " Stelevisione ', in cui piccoli giornalisti intervistano gli egittologi del Museo; e le " Storie Egizie della sera ", progetto a cura dello Spazio ZeroSei Egizio, con un appuntamento sulla piattaforma Zoom ogni sabato e domenica alle ore 20.00 per leggere insieme storie ispirate ai miti e alle leggende dell' antico Egitto. Sul sito del Museo sono pubblicati tutti i link per accedere alle diverse attività e piattaforme <https://museoegizio.it/esplora/notizie/non-perdiamoci-di-vista/> Il Museo della Scienza e Tecnologia di Milano (www.museoscienza.org) propone un ricco programma intitolato " Storie Digitali" con esperienze online interattive, prodotti audiovisivi, podcast, app, esperienze di realtà aumentata o di realtà virtuale, installazioni interattive e giochi fruibili online da casa. Il palinsesto viene arricchito settimanalmente con nuovi contenuti,



Feelrouge

Città della Scienza

sia per i piccoli sia per gli adulti, con molti spunti di informazione scientifica raccontati nel linguaggio rigoroso e insieme accattivante che contraddistingue da sempre il Museo. Il Children' s Museum di Verona (www.cmverona.it/museo/).nei mesi del primo lockdown ha creato in collaborazione con altri tre musei dei bambini (Explora il Museo dei Bambini di Roma, MUBA - Museo dei Bambini Milano e La città dei bambini e dei ragazzi di Genova) la " Guida Galattica al Coronavirus per bambini e bambine curiosi" , per far capire loro cosa stia succedendo a causa di questo microbo che arriva da lontano. La Guida è scaricabile gratuitamente. Il museo ha lanciato ora sui suoi canali social un' iniziativa che stimola con la risata lo 'spirito di sopravvivenza' delle famiglie italiane: 'La vita in quarantena è una giungla creativa!' . La Città dei Bambini e dei Ragazzi di Genova (www.cittadeibambini.net) propone sul proprio canale YouTube una divertente playlist di video che insegnano a sfruttare quello che si trova in casa per sperimentare e mettersi alla prova. Sulla pagina Facebook sono invece presenti piccoli tour alla scoperta delle diverse aree della struttura museale, tra cui ad esempio, il mondo delle formiche o l' interno della Camera di Ames, uno degli exhibit dell' area delle Illusioni ottiche. L' Acquario di Genova (www.acquariodigenova.it), invece, propone un tour virtuale in cui ci si può immergere idealmente nelle principali vasche e vivere l' esperienza di nuotare tra le creature più affascinanti, tra cui gli squali. I video sono realizzati con le più moderne tecnologie di ripresa: seguendo le istruzioni pubblicate prima della fruizione del video, si può ottenere un' esperienza immersiva ancora più emozionante. Palazzo Grassi di Venezia ha creato il percorso PalazzoGrassiTeens : un vero e proprio laboratorio online creato dai ragazzi per i loro coetanei, pronti ad avventurarsi nel mondo dell' arte contemporanea, per imparare a capire a spiegare l' arte. (teens.palazzograssi.it) Explora Museo dei Bambini di Roma è un portale risorse online con laboratori e tutorial di tecnologia, arte, creatività e cucina, per aiutare i piccoli a scoprire, giocare e creare anche a distanza. www.mnbr.it. La Città della Scienza di Napoli propone sulla sua pagina Facebook piccole dimostrazioni scientifiche, visite guidate al Museo e divertenti laboratori online. Chi ama la storia può visitare virtualmente il Parco Archeologico di Pompei: sul sito internet (<http://pompeisites.org>) ci sono le mappe scaricabili che guidano alla scoperta della grande città sepolta con la guida di Geronimo Stilton, mentre sulla pagina Facebook sono pubblicate tante curiosità.

Roma

Città della Scienza

IL CASO La grillina Muscarà: «Floro Flores non calpesti anni di battaglie». Coppeto: «Deve decidere la città»

Bagnoli: bufera sul «no» alla demolizione della colmata

NAPOLI. Scoppia la bufera sull' ipotesi di non rimuovere la colmata a Bagnoli. Le parole del commissario Francesco Floro Flores, fortemente voluto dal Movimento 5 Stelle, sull' ipotesi di non rimuovere la piattaforma costruita sul litorale per l' ampliamento dell' Italsider hanno scatenato le proposte anche di una parte dei grillini. «Floro Flores rispolvera diritti e doveri di un commissario di governo e non si permetta di cancellare con un colpo di spugna decenni di battaglie civiche di un' intera comunità. Il suo ruolo prevede di garantire che una legge trovi applicazione, non che sia calpestata. La rimozione della colmata a Bagnoli è uno dei passaggi fondamentali di una legge che ha recepito anni di battaglie di ambientalisti, attivisti e cittadini liberi, ed è la condizione necessaria per dare il via al processo di bonifica. Solo così il litorale potrà essere ripristinato come era in origine e la spiaggia, nella sua interezza, potrà essere riconsegnata ai cittadini di Napoli», dice la consigliera regionale grillina Maria Muscarà. «Un commissario di governo, - aggiunge Muscarà - deve limitarsi a sovrintendere e garantire quanto stabilito con legge dello Stato. E quella legge prevede che la colmata deve andare via. È ora che che si metta fine alla stagione fallimentare di un commissario senza alcuna esperienza in bonifica ambientale e all' agonia di questa inutile cabina di regia».

Critica con le parole di Floro Flores anche la Sinistra. L' esponente di Articolo 1 Mario Coppeto attacca: «Questa decisione appartiene alla città. Bisogna portare la discussione sul territorio di Bagnoli ed in Consiglio Comunale. Una decisione così importante non può essere annunciata a cuor leggero. Occorre una nuova legge ed un nuovo Praru, piano recupero ambientale. Non può - dice a chiare lettere Coppeto - essere una decisione commissariale». ANDELU.

The image shows a screenshot of a news website. The top headline reads: "Galleria, De Magistris: «I soldi ci sono» Contatto con Anac per effettuare i lavori". Below it, a sub-headline says: "Terminati gli approfondimenti del Comune per la sicurezza: dossier inviato alla Procura". There is a small photo of a tunnel under construction. The second headline reads: "Bagnoli: bufera sul «no» alla demolizione della colmata". Below it, there is a small map of the Bagnoli area.